

Sostengo i disegni di Mario Botta, ma Palazzo Ducale è «delicato»

*di Giuseppe Bellei Mussini**

E' per me un onore essere fatto oggetto per la seconda volta, pubblicamente, di una replica da parte dell'assessore Sitta. Nell'esprimere le mie ultime considerazioni in merito al regime idraulico del sottosuolo di Modena - in particolare dell'area occupata da Palazzo Ducale e dalle sue pertinenze - ho semplicemente fatto osservare come, senza per questo escluderne le possibilità di realizzazione, il progetto prospettato meriti una attenzione tecnica particolare. Troppe volte infatti, e ricordo il progetto per il parcheggio interrato da realizzarsi in largo Aldo Moro - per il quale ho fatto parte della commissione esaminatrice del Comune - di fronte a problematiche di diversa natura si è desistito dal porre mano alla realizzazione. Al tempo furono l'intersezione della fossa circondariale con il previsto accesso al parcheggio e la profondità dei setti di contenimento del masso terroso a creare i maggiori problemi tecnici. Oggi, sulla base dell'esperienza di allora, mi pongo una domanda, del tutto legittima e che, quantomeno come Cittadino esige una risposta esauriente: ovvero, tutti gli aspetti del progetto sono stati approfonditi? Se la risposta è sì, possiamo dormire sonni tranquilli, ma se la risposta lascia dei margini di dubbio, il suggerire di essere prudenti è d'obbligo, il diritto ad esserne informati un dovere.

Troppi sono i progetti rimasti sulla carta e mi dispiacerebbe sinceramente che

anche l'intervento, nello specifico del parcheggio interrato, come prospettato da Mario Botta facesse la stessa fine. Gli altri interventi prospettati, ripeto, possono soddisfare o meno, ma comunque se si intraprende una strada, bisogna avere il coraggio di percorrerla, anche con un gesto forte.

Purtroppo, non sono io, ma i fatti a dire che ciò fino ad ora non è avvenuto.

Circa il riferimento al regime idraulico nell'area del Palazzo Ducale o alle problematiche del sottosuolo di Modena vi è una ampia fonte di documenti, che saranno senz'altro stati consultati, o almeno lo si spera. E' noto che Pa-



lazzo Ducale è stato realizzato in epoche diverse, con parziale inglobamento ad est del preesistente castello; è noto come l'intervento di carattere strutturale degli anni settanta abbia messo in luce particolari problematiche legate ad una diversa risposta del terreno. Come ho detto più volte la vita di una città deve essere condivisa e partecipata dai cittadini; l'Amministrazione, se è convinta delle proprie scelte, ha il dovere di concretizzarle. Se saranno ritenute buone, sarà premiata; diversamente sarà bocciata attraverso lo strumento democratico del voto.

(* *architetto*)